UNE ✦ SACRA

SACRA BIBBIA

Michea

✦ ✦ ✦

Riveduta (1927)

Crediti

Lingua originale	Ancient Hebrew
Versione	Riveduta (1927)
Edizione	1
Traduzione	Giovanni Luzzi
Fonte	eBible.org — Riveduta (1927)
Licenza	CC BY-NC-SA 4.0 · originale: Public domain

Informazioni:

Un profeta proveniente dalla campagna di Giuda, contemporaneo di Isaia. Denuncia l'avidità dei potenti e la corruzione di governanti e profeti, annuncia la caduta di Samaria e di Gerusalemme e promette un sovrano nato a Betlemme.

Riassume la religione in una sola frase: «praticare la giustizia, amare la misericordia e camminare umilmente con il tuo Dio».

Il Vangelo di Matteo cita la profezia su Betlemme (5,1) per mostrare perché il Messia nasce in quel luogo, ed è tramite questo versetto che gli scribi di Erode indirizzano i Magi.

La visione delle nazioni che trasformano le spade in vomeri (4,3) è quasi identica a Isaia 2,4, e la sintesi del capitolo 6 è uno dei versetti più citati di tutta la letteratura profetica.

Fonte: https://ebible.org/details.php?id=ita1927

Consulta la fonte indicata sopra per le condizioni d'uso di questa versione. L'impaginazione di questo file appartiene a Une Sacra (CC BY-NC-SA 4.0); il testo mantiene la licenza indicata sopra.

Edizione digitale generata il 26 novembre 2026 da Une Sacra, biblioteca aperta di testi sacri. · UneSacra.com

Indice

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 1

✦

1 La parola dell'Eterno che fu rivolta a Michea, il Morashtita, ai giorni di Jotham, di Achaz e di Ezechia, re di Giuda, e ch'egli ebbe in visione intorno a Samaria e a Gerusalemme.

2 Ascoltate, o popoli tutti! Presta attenzione, o terra, con tutto quello ch'è in te! E il Signore, l'Eterno sia testimonio contro di voi: Il Signore dal suo tempio santo.

3 Poiché, ecco, l'Eterno esce dalla sua dimora, scende, cammina sulle alture della terra;

4 i monti si struggono sotto di lui, e le valli si schiantano, come cera davanti al fuoco, come acque sopra un pendio.

5 E tutto questo, per via della trasgressione di Giacobbe, e per via dei peccati della casa d'Israele. Qual è la trasgressione di Giacobbe? Non è Samaria? Quali sono gli alti luoghi di Giuda? Non sono Gerusalemme?

6 Perciò io farò di Samaria un mucchio di pietre nella campagna, un luogo da piantarci le vigne; ne farò rotolare le pietre giù nella valle, ne metterò allo scoperto le fondamenta.

7 Tutte le sue immagini scolpite saranno spezzate, tutti i salari della sua impudicizia saranno arsi col fuoco, e tutti i suoi idoli io li distruggerò; raccolti col salario della prostituzione, torneranno ad esser salari di prostituzione.

8 Per questo io farò cordoglio e urlerò, andrò spogliato e nudo; manderò de' lamenti come lo sciacallo, grida lugubri come lo struzzo.

9 Poiché la sua piaga è incurabile; si estende fino a Giuda, giunge fino alla porta del mio popolo, fino a Gerusalemme.

10 Non l'annunziate in Gad! Non piangete in Acco! A Beth-Leafra io mi rotolo nella polvere.

11 Passa, vattene, o abitatrice di Shafir, in vergognosa nudità; non esce più l'abitatrice di Tsaanan; il cordoglio di Bet-Haetsel vi priva di questo rifugio.

12 L'abitatrice di Marot è dolente per i suoi beni, perché una sciagura è scesa da parte dell'Eterno fino alla porta di Gerusalemme.

13 Attacca i destrieri al carro, o abitatrice di Lakis! Essa è stata il principio del peccato per la figliuola di Sion, poiché in te si son trovate le trasgressioni d'Israele.

14 Perciò tu darai un regalo d'addio a Moresheth-Gath; le case d'Aczib saranno una cosa ingannevole per i re d'Israele.

15 Io ti condurrò un nuovo possessore, o abitatrice di Maresha; fino ad Adullam andrà la gloria d'Israele.

16 Tagliati i capelli, raditi il capo, a motivo de' figliuoli delle tue delizie! Fatti calva come l'avvoltoio, poich'essi vanno in cattività, lungi da te!

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 2

✦

1 Guai a quelli che meditano l'iniquità e macchinano il male sui loro letti,
per metterlo ad effetto allo spuntar del giorno, quando ne hanno il potere
in mano!

2 Agognano dei campi, e li rapiscono; delle case, e se le prendono; così op-
primono l'uomo e la sua casa, l'individuo e la sua proprietà.

3 Perciò così parla l'Eterno: Ecco, io medito contro questa stirpe un male,
al quale non potrete sottrarre il collo; e non camminerete più a test'alta,
perché saranno tempi cattivi.

4 In quel giorno si farà su di voi un proverbio, si canterà un lamento, e si
dirà: "E' finito! Noi siamo interamente rovinati! Egli passa ad altri la parte
del mio popolo! Vedete, com'egli me la toglie! I nostri campi li distribuisce
agli infedeli!"

5 Perciò tu non avrai più alcuno che tiri la cordicella per far le parti, nelle
raunanza dell'Eterno.

6 "Non profetate!" Vanno essi ripetendo. Anche se non si profetizzino co-
tali cose, non si eviterà l'ignominia.

7 O tu che porti il nome di casa di Giacobbe, è forse l'Eterno pronto al-
l'ira? E' questo il suo modo d'agire? Le mie parole non son esse favorevoli a
colui che cammina rettamente?

8 Ma da qualche tempo il mio popolo insorge come un nemico; voi portate via il mantello di sopra alla veste a quelli che passan tranquillamente, che tornano dalla guerra.

9 Voi cacciate le donne del mio popolo dalla case che son la loro delizia; voi rapite per sempre la mia gloria ai loro figliuoletti.

10 Levatevi, andatevene! Perché questo non è luogo di riposo; a motivo della sua contaminazione, esso vi distruggerà d'una distruzione orrenda.

11 Se uno andasse dietro al vento, e spacciasse menzogne, dicendo: "Io predirò per te vino e bevande forti!" quello sarebbe l'oracolo di questo popolo.

12 Io ti radunerò, o Giacobbe, ti radunerò tutto quanto! Certo io raccoglierò il rimanente d'Israele; io li farò venire assieme come pecore in un ovile, come un gregge in mezzo al suo pascolo; il luogo sarà affollato di uomini.

13 Chi farà la breccia salirà innanzi a loro; essi faran la breccia, e passeranno per la porta e per essa usciranno, il loro re camminerà davanti a loro, e l'Eterno sarà alla loro testa.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 3

1 Io dissi: Ascoltate, vi prego, o capi di Giacobbe, e voi magistrati della casa
d'Israele: Non spetta a voi conoscer ciò ch'è giusto?

2 Ma voi odiate il bene e amate il male, scorticate il mio popolo e gli strap-
pate la carne di sulle ossa.

3 Costoro divorano la carne del mio popolo, gli strappan di dosso la pelle,
gli fiaccan le ossa; lo fanno a pezzi, come ciò che si mette in pentola, come
carne da metter nella caldaia.

4 Allora grideranno all'Eterno, ma egli non risponderà loro; in quel tempo,
egli nasconderà loro la sua faccia, perché le loro azioni sono state malvage.

5 Così parla l'Eterno riguardo ai profeti che traviano il mio popolo, che
gridano: "Pace", quando i loro denti han di che mordere, e bandiscono la
guerra contro a chi non mette loro nulla in bocca.

6 Perciò vi si farà notte, e non avrete più visioni; vi si farà buio e non avrete
più divinazioni; il sole tramonterà su questi profeti, e il giorno s'oscurerà
sul loro.

7 I veggenti saran coperti d'onta, e gli indovini arrossiranno; tutti quanti si
copriranno la barba, perché non vi sarà risposta da Dio.

8 Ma, quanto a me, io son pieno di forza, dello spirito dell'Eterno, di retto
giudizio e di coraggio, per far conoscere a Giacobbe la sua trasgressione, e
ad Israele il suo peccato.

9 Deh! ascoltate, vi prego, o capi della casa di Giacobbe, e voi magistrati
della casa d'Israele, che aborrite ciò ch'è giusto e pervertite tutto ciò ch'è
retto,

10 che edificate Sion col sangue e Gerusalemme con l'iniquità!

11 I suoi capi giudicano per dei presenti, i suoi sacerdoti insegnano per un
salario, i suoi profeti fanno predizioni per danaro, e nondimeno s'appog-
giano all'Eterno, e dicono: "L'Eterno non è egli in mezzo a noi? non ci
verrà addosso male alcuno!"

12 Perciò, per cagion vostra, Sion sarà arata come un campo, Gerusalemme
diventerà un mucchio di rovine, e il monte del tempio un'altura boscosa.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 4

✦

1 Ma avverrà, negli ultimi tempi, che il monte della casa dell'Eterno si
ergerà sopra la sommità de' monti, e s'innalzerà al disopra delle colline, e i
popoli affluiranno ad esso.

2 Verranno delle nazioni in gran numero e diranno: "Venite, saliamo al
monte dell'Eterno e alla casa dell'Iddio di Giacobbe; egli c'insegnerà le sue
vie, e noi cammineremo nei suoi sentieri!" Poiché da Sion uscirà la legge, e
da Gerusalemme la parola dell'Eterno.

3 Egli sarà giudice fra molti popoli, e sederà come arbitro fra nazioni po-
tenti e lontane. Delle loro spade fabbricheranno vomeri, delle loro lance,
roncole; una nazione non leverà più la spada contro l'altra, e non impare-
ranno più la guerra.

4 Sederanno ciascuno sotto la sua vigna e sotto il suo fico senza che alcuno
li spaventi; poiché la bocca dell'Eterno degli eserciti ha parlato.

5 Mentre tutti i popoli camminano ciascuno nel nome del suo dio, noi
cammineremo nel nome dell'Eterno, del nostro Dio, in perpetuo.

6 In quel giorno, dice l'Eterno, io raccoglierò le pecore zoppe, radunerò
quelle ch'erano state scacciate, e quelle ch'io avevo trattato duramente.

7 Di quelle che zoppicano farò un resto, che sussisterà; di quelle scacciate
lontano una nazione potente; e l'Eterno regnerà su loro sul monte Sion, da
allora in perpetuo.

8 E tu, torre del gregge, colle della figliuola di Sion, a te verrà, a te verrà l'antico dominio, il regno che spetta alla figliuola di Gerusalemme.

9 Ora, perché gridi tu così forte? Non v'è egli alcun re dentro di te? Il tuo consigliere è egli perito che l'angoscia ti colga come di donna che partorisce?

10 Soffri e gemi, o figliuola di Sion, come donna che partorisce! Poiché ora uscirai dalla città, dimorerai per i campi, e andrai fino a Babilonia. Là tu sarai liberata, là l'Eterno ti riscatterà dalla mano dei tuoi nemici.

11 Ora molte nazioni si son radunate contro di te, le quali dicono: "Sia profanata! e i nostri si pascan della vista di Sion!"

12 Ma esse non conoscono i pensieri dell'Eterno, non intendono i suoi disegni: poich'egli le raduna come mannelle sull'aia.

13 Figliuola di Sion, lèvati, trebbia! perché io farò che sia di ferro il tuo corno, che le tue unghie sian di rame; e tu triterai molti popoli; e consacrerò come interdetto i loro guadagni all'Eterno, e le loro ricchezze al Signore di tutta la terra.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 5

✦

1 (H4-14) Ora, o figliuola di schiere, raduna le tue schiere! Ci cingono d'assedio: colpiscon con la verga la guancia del giudice d'Israele!

2 (H5-1) Ma da te, o Bethlehem Efrata, piccola per essere tra i migliaia di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni.

3 (H5-2) Perciò egli li darà in man dei loro nemici, fino al tempo in cui colei che deve partorire, partorirà; e il resto de' suoi fratelli tornerà a raggiungere i figliuoli d'Israele.

4 (H5-3) Egli starà là e pascerà il suo gregge colla forza dell'Eterno, colla maestà del nome dell'Eterno, del suo Dio. E quelli dimoreranno in pace, perché allora ei sarà grande fino all'estremità della terra.

5 (H5-4) E sarà lui che recherà la pace. Quando l'Assiro verrà nel nostro paese, e metterà il piede nei nostri palazzi, noi faremo sorgere contro di lui sette pastori e otto principi di fra il popolo.

6 (H5-5) Essi pasceranno il paese dell'Assiro con la spada, e la terra di Nimrod nelle sue proprie città; ed egli ci libererà dall'Assiro, quando questi verrà nel nostro paese, e metterà il piede nei nostri confini.

7 (H5-6) Il resto di Giacobbe sarà, in mezzo a molti popoli, come una rugiada che vien dall'Eterno, come una fitta pioggia sull'erba, le quali non aspettano ordine d'uomo, e non dipendono dai figliuoli degli uomini.

8 (H5-7) Il resto di Giacobbe sarà fra le nazioni, in mezzo a molti popoli, come un leone tra le bestie della foresta, come un leoncello fra i greggi di pecore, il quale, quando passa, calpesta e sbrana, senza che alcuno possa liberare.

9 (H5-8) Si levi la tua mano sopra i tuoi avversari, e tutti i tuoi nemici siano sterminati!

10 (H5-9) E in quel giorno avverrà, dice l'Eterno, che io sterminerò i tuoi cavalli in mezzo a te, e distruggerò i tuoi carri;

11 (H5-10) sterminerò le città del tuo paese, e atterrerò tutte le tue fortezze;

12 (H5-11) sterminerò dalla tua mano i sortilegi, e tu non avrai più pronosticatori;

13 (H5-12) sterminerò in mezzo a te le tue immagini scolpite e le tue statue, e tu non ti prostrerai più davanti all'opera delle tue mani.

14 (H5-13) Io estirperò di mezzo a te i tuoi idoli d'Astarte, e distruggerò le tue città.

15 (H5-14) E farò vendetta nella mia ira e nel mio furore delle nazioni che non avran dato ascolto.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 6

✦

1 Deh, ascoltate ciò che dice l'Eterno: Lèvati, perora davanti a questi monti, e odano i colli la tua voce!

2 Ascoltate, o monti, la causa dell'Eterno, e voi, saldi fondamenti della terra! poiché l'Eterno ha una causa col suo popolo, e vuol discutere con Israele.

3 Popolo mio, che t'ho io fatto? In che t'ho io travagliato? Testimonia pure contro di me!

4 Poiché io ti trassi fuori dal paese d'Egitto, ti redensi dalla casa di schiavitù, mandai davanti a te Mosè, Aaronne e Maria.

5 O popolo mio, ricorda dunque quel che Balak, re di Moab, macchinava, e che cosa gli rispose Balaam, figliuolo di Beor, da Sittim a Ghilgal, affinché tu riconosca il giusto procedere dell'Eterno.

6 "Con che verrò io davanti all'Eterno e m'inchinerò davanti all'Iddio eccelso? Verrò io davanti a lui con degli olocausti, con de' vitelli d'un anno?

7 L'Eterno gradirà egli le migliaia de' montoni, le miriadi dei rivi d'olio? Darò il mio primogenito per la mia trasgressione? Il frutto delle mie viscere per il peccato dell'anima mia?"

8 O uomo, egli t'ha fatto conoscere ciò ch'è bene; e che altro richiede da te l'Eterno, se non che tu pratichi ciò ch'è giusto, che tu ami la misericordia, e cammini umilmente col tuo Dio?

9 La voce dell'Eterno grida alla città, (e chi ha senno avrà riguardo al suo nome): Ascoltate la verga, e colui che l'ha fatta venire!

10 Vi son eglino ancora, nella casa dell'empio, dei tesori empiamente acquistati, e l'efa scarso, c'è cosa abominevole?

11 Sarei io puro se tollerassi bilance false e il sacchetto dai pesi frodolenti?

12 Poiché i ricchi della città son pieni di violenza, i suoi abitanti proferiscono menzogne, e la loro lingua non è che frode nella loro bocca.

13 Perciò anch'io ti colpirò, e ti produrrò gravi ferite, ti desolerò a motivo de' tuoi peccati.

14 Tu mangerai, ma non sarai saziato, e l'inanizione rimarrà dentro di te; porterai via, ma non salverai, e ciò che avrai salvato, lo darò in balìa della spada.

15 Tu seminerai, ma non mieterai; pigerai le ulive, ma non t'ungerai d'olio; spremerai il mosto, ma non berrai il vino.

16 Si osservano con cura gli statuti d'Omri, e tutte le pratiche della casa d'Achab, e voi camminate seguendo i loro consigli, perch'io abbandoni te alla desolazione e i tuoi abitanti ai fischi! E voi porterete l'obbrobrio del mio popolo!

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 7

✦

1 Ahimè! ch'io mi trovo come dopo la raccolta de' frutti, come dopo la racimolatura, quand'è fatta la vendemmia; non v'è più grappolo da mangiare; l'anima mia brama invano un fico primaticcio.

2 L'uomo pio è scomparso dalla terra; non c'è più, fra gli uomini, gente retta; tutti stanno in agguato per spargere il sangue, ognuno fa la caccia al suo fratello con la rete.

3 Le loro mani sono pronte al male, per farlo con tutta cura: il principe chiede, il giudice acconsente mediante ricompensa, il grande manifesta la cupidigia dell'anima sua, e ordiscono così le loro trame.

4 Il migliore di loro è come un pruno; il più retto è peggiore d'una siepe di spine. Il giorno annunziato dalle tue sentinelle, il giorno della tua punizione viene; allora saranno nella costernazione.

5 Non vi fidate del compagno, non riponete fiducia nell'intimo amico; guarda gli usci della tua bocca davanti a colei che riposa sul tuo seno.

6 Poiché il figliuolo svillaneggia il padre, la figliuola insorge contro la madre, la nuora contro la suocera, i nemici d'ognuno son la sua gente di casa.

7 "Quanto a me, io volgerò lo sguardo verso l'Eterno, spererò nell'Iddio della mia salvezza; il mio Dio mi ascolterà.

8 Non ti rallegrare di me, o mia nemica! Se son caduta, mi rialzerò, se seggo nelle tenebre, l'Eterno è la mia luce.

9 Io sopporterò l'indignazione dell'Eterno, perché ho peccato contro di lui,
finch'egli prenda in mano la mia causa, e mi faccia ragione; egli mi trarrà
fuori alla luce, e io contemplerò la sua giustizia.

10 Allora la mia nemica lo vedrà, e sarà coperta d'onta; lei, che mi diceva:
Dov'è l'Eterno, il tuo Dio? I miei occhi la mireranno, quando sarà calpe-
stata come il fango delle strade".

11 Verrà giorno che la tua cinta sarà riedificata; in quel giorno sarà rimosso
il decreto che ti concerne.

12 In quel giorno si verrà a te, dalla Siria fino alle città d'Egitto, dall'Egitto
sino al fiume, da un mare all'altro, e da monte a monte.

13 Ma il paese ha da esser ridotto in desolazione a cagione de' suoi abitanti,
a motivo del frutto delle loro azioni.

14 Pasci il tuo popolo con la tua verga, il gregge della tua eredità, che sta so-
litario nella foresta in mezzo al Carmelo. Pasturi esso in Basan, e in Galaad,
come ai giorni antichi.

15 Come ai giorni in cui uscisti dal paese d'Egitto, io ti farò vedere cose
maravigliose.

16 Le nazioni lo vedranno e saran confuse, nonostante tutta la loro po-
tenza; si metteranno la mano sulla bocca, le loro orecchie saranno assordite.

17 Leccheranno la polvere come il serpente; come i rettili della terra usci-
ranno spaventate dai loro ripari; verranno tremanti all'Eterno, al nostro
Dio, e avranno timore di te.

18 Qual Dio è come te, che perdoni l'iniquità e passi sopra la trasgressione del residuo della tua eredità? Egli non serba l'ira sua in perpetuo, perché si compiace d'usar misericordia.

19 Egli tornerà ad aver pietà di noi, si metterà sotto i piedi le nostre iniquità, e getterà nel fondo del mare tutti i nostri peccati.

20 Tu mostrerai la tua fedeltà a Giacobbe, la tua misericordia ad Abrahamo, come giurasti ai nostri padri, fino dai giorni antichi.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0